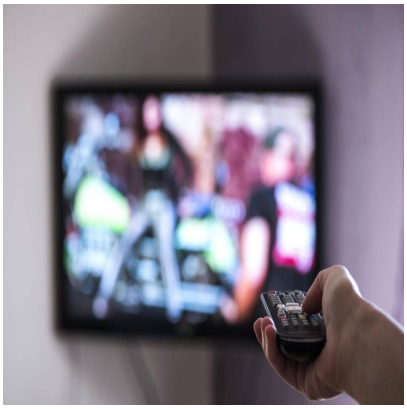

Canone Rai 2026, esenzione per gli over 75: come fare e le scadenze da rispettare

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il Canone Rai resta anche nel 2026 una voce di spesa fissa per milioni di famiglie italiane. Lâ??importo Ã¨ confermato a 90 euro lâ??anno, addebitati direttamente nella bolletta dellâ??energia elettrica dellâ??abitazione principale. Tuttavia, la normativa prevede importanti esenzioni, in particolare per gli anziani con redditi contenuti, che possono non pagare il canone se in possesso di specifici requisiti.

Come ricordano gli esperti, il pagamento del Canone Rai Ã¨ obbligatorio per chiunque possieda un televisore in grado di ricevere il segnale radiotelevisivo, anche se non guarda i canali Rai. Il principio alla base dellâ??imposta Ã¨ infatti il possesso dellâ??apparecchio, non lâ??effettivo utilizzo del servizio pubblico.

Per il 2026 lâ??importo resta fissato a 90 euro, suddivisi in dieci rate mensili da 9 euro, addebitate da gennaio a ottobre sulla bolletta elettrica. Chi non ha unâ??utenza elettrica intestata per lâ??abitazione principale deve invece provvedere al pagamento tramite modello F24.

Per hotel, bar, ristoranti e attivitÃ commerciali si applica il canone speciale, con importi piÃ¹ elevati e variabili in base alla tipologia dellâ??esercizio e al numero di apparecchi presenti.

Una delle principali agevolazioni riguarda gli anziani. Possono ottenere lâ??esenzione dal Canone Rai i cittadini che:

â?? abbiano piÃ¹ di 75 anni;

â?? abbiano un reddito complessivo familiare non superiore a 8.000 euro annui;

â?? non convivano con altri soggetti titolari di reddito, ad eccezione di colf o badanti.

Lâ??agevolazione compete se nellâ??abitazione di residenza si possiedono uno o piÃ¹ apparecchi televisivi, mentre non compete nel caso in cui lâ??apparecchio televisivo sia ubicato in luogo diverso da quello di residenza. Lâ??agevolazione spetta per lâ??intero anno se il compimento del 75Â° anno Ã¨ avvenuto entro il 31 gennaio dellâ??anno stesso. Se il compimento del 75Â° anno Ã¨ avvenuto dal 1Â° febbraio al 31 luglio dellâ??anno, lâ??agevolazione spetta per il secondo semestre.

In presenza di questi requisiti, lâ??esenzione consente di non pagare il canone, alleggerendo in modo significativo il bilancio familiare, soprattutto per chi vive con pensioni modeste.

Lâ??esenzione non Ã¨ sempre automatica: chi ha diritto allâ??esenzione deve inviare unâ??apposita dichiarazione sostitutiva. Il modulo Ã¨ disponibile sul sito dellâ??Agenzia delle Entrate e puÃ² essere trasmesso in diversi modi: Online: attraverso il portale dellâ??Agenzia delle Entrate, utilizzando credenziali Spid, Cie o Cns.

Per posta: inviando il modulo compilato, corredato da una copia del documento dâ??identitÃ , allâ??indirizzo indicato nelle istruzioni.

default watermark

Tramite Caf o intermediari abilitati: molte persone preferiscono affidarsi a professionisti per assicurarsi che la pratica venga gestita correttam

I dati relativi a etÃ e reddito vengono poi verificati attraverso le banche dati fiscali ufficiali. Ã? fondamentale che le informazioni anagrafiche e reddituali siano corrette e aggiornate, per evitare addebiti non dovuti o richieste di chiarimenti.

Anche se la procedura Ã¨ semplificata, Ã¨ consigliabile conservare la documentazione utile in caso di verifiche: documento dâ??identitÃ , codice fiscale, eventuale certificazione ISEE o documentazione reddituale.

Per evitare lâ??addebito del canone la domanda di esenzione deve essere presentata entro il 31 gennaio 2026 per coprire lâ??intero anno. Chi presenta la richiesta entro il 30 giugno 2026 ottiene lâ??esenzione solo per il secondo semestre.

Il Canone Rai Ã¨ dovuto una sola volta per nucleo familiare e solo per lâ??abitazione principale. Nessun addebito Ã¨ previsto per le seconde case, se lâ??intestatario della bolletta Ã¨ lo stesso.

Chi non possiede piÃ¹ un televisore puÃ² richiedere la cessazione del canone, presentando una dichiarazione di non detenzione.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 19, 2026
Autore
redazione

default watermark